

Il duo anche in tour con «Aria precaria»

«Miriam e Katia più brave che belle»

Ale & Franz da stasera su **Italia 1** con la Leone e la Follesa: «Il programma? Tutto scritto da italiani»

■ ■ ■ ALESSANDRA MORI

■ ■ ■ Gage e parodie a tema in studio, più di 400 sketch girati in esterna, ospiti a sorpresa, una squadra di autori italiani e un team di talento formato da Katia Follesa, Alessandro Betti e Miriam Leone. Sono gli ingredienti di *A&F - Ale e Franz Show*, da oggi in prima serata su **Italia 1** per 8 puntate. Ma non è questo l'unico impegno dell'affiatato duo comico, che proprio in questi giorni ha cominciato il tour in giro per l'Italia con lo spettacolo "Aria precaria" (dopo Bologna e Genova, da domani al 13 novembre saranno a Milano. Poi Vicenza, Cesena, Pescara, Brindisi, Matera...). Ne parliamo con Ale (Alessandro Besentini).

Ci possiamo aspettare anche argomenti di stretta attualità?

«No, noi non facciamo satira, ma

più una cosa di costume, incentrata sui comportamenti».

Uno sketch tipo del programma?

«Quello in cui **Franz** (Francesco

Villa) fa il tecnico del fraintendimento a mo' di idraulico che interviene in una certa situazione».

In studio cosa fate?

«Piccoli sketch per lanciare quelli in esterna. Poi c'è il talk show: Miriam Leone fa la presentatrice, Katia Follesa la sessuologa e Alessandro Betti il prete, io uno scrittore e **Franz** il cittadino comune».

Parlerete di amore, amicizia...

«Sì, ma l'argomento è un pretesto per far vivere personaggi surreali».

Come vi siete trovati con la Leone?

«Bene, è molto brava e preparata oltre che bella. Lei e Katia danno un'impronta estetica. Le abbiamo scelte perché sono brave, se poi sono anche belle, ben vengano».

Con gli ospiti a sorpresa (stasera Nicola Savino) che succede?

«Una lettura scritta apposta per l'occasione. Il programma, con la regia di Latino Pellegrini, non è un format, ma tutto farina del nostro sacco e di quello degli autori, coordinati da Giancarlo Bozzo».

E Aria precaria su cosa si basa?

«Sono nove situazioni in cui due persone si incontrano: stanno per reincarnarsi o sono in attesa di un figlio, si conoscono su una panchina o in un call center».

Aria precaria perché?

«Perché l'aria è precaria, ogni situazione della vita lo è, da quando si è bambini a quando si cresce».

Riferimenti al mondo del lavoro?

«No».

Cosa pensa dell'attualità politica?

«È un periodo abbastanza confuso, in ogni versante c'è crisi, anche nella politica, non vedo troppi

cambiamenti, grandi idee, è in una zona un po' grigia».

E della questione escort?

«Penso che non faccia parte del mio lavoro, comunque le escort sono sempre esistite, solo si chiamavano in modo diverso».

Qual è il segreto della comicità?

«Spiazzare, portare lo spettatore da una parte seguendo un certo filone logico e poi chiudere con una cosa completamente diversa».

La coppia comica di sempre?

«Totò e Peppino, Cochi e Renato, Vianello e Tognazzi...».

E oggi chi è che la fa ridere?

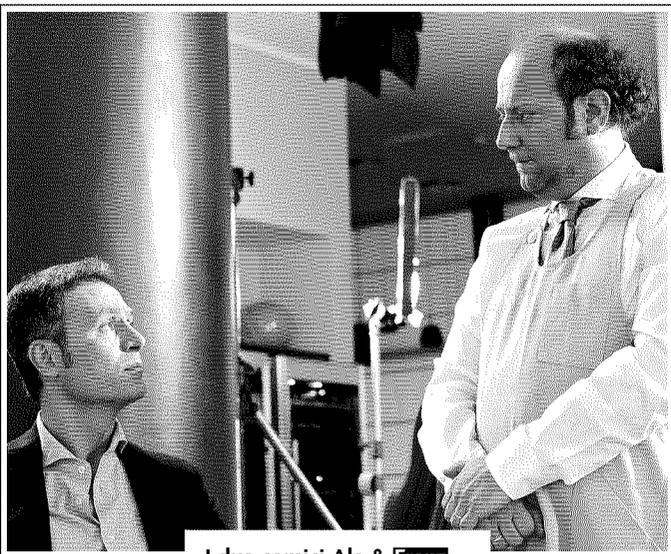
«Corrado Guzzanti, Albanese, Paolo Rossi, Abatantuono».

Come coppia?

«Ficarra e Picone, Fichi d'India».

Mai pensato a un un altro compagno al posto di Franz? E un terzo elemento fisso?

«No. Il terzo lo usiamo occasionalmente, quando ci serve».



I due comici Ale & Franz

